



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC FRANCAVILLA - CERCHIARA

CSIC82400P

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FRANCAVILLA - CERCHIARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2159** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Tenuto conto che l'istituto comprensivo Francavilla-Cerchiera è distribuito su sei plessi distinti, di cui alcuni in alta montagna, la scuola ha offerto le stesse opportunità di crescita, nonostante le condizioni poco favorevoli del territorio. Nel nostro Istituto sono presenti molti alunni stranieri, la cui percentuale risulta essere in crescita (15%), di origine rumena, afgana, georgiana, sudanese, siriana, eritrea, nigeriana, bengalese, bulgara, ucraina e marocchina: alcuni presenti e stabili già da diversi anni, altri con una permanenza periodica, interrotta da brevi viaggi nel paese di origine ed altri ancora arrivati di recente. Questi ultimi vengono accolti nei nostri territori grazie ai progetti SPRAR e SAI, caratterizzati da un protagonismo attivo che contribuisce a costruire e rafforzare una cultura dell'accoglienza e favorire la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico-culturale.

In riferimento alla normativa vigente, il nostro istituto predispone un Protocollo d'Accoglienza che contiene i principi, i criteri e le indicazioni per l'iscrizione e l'inserimento. La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità. Per tutti questi alunni la scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, competenze e integrazione dei saperi. I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento attivando percorsi e progetti finalizzati alla conoscenza della lingua italiana ed al miglioramento delle competenze logico-matematiche. Infine, nel comune di Francavilla Marittima è presente "La Casa di Zaccheo", un centro specialistico che accoglie minori vittime, o presente vittime, di abusi, con il quale la scuola collabora costantemente per il benessere psico-educativo degli ospiti iscritti nelle nostre classi. Le persone con disabilità costituiscono circa il 30% della popolazione studentesca, e sono seguite da insegnanti di sostegno, che oltre a essere figure di riferimento nella formazione e maturazione del singolo alunno, rappresentano un'importante risorsa ai fini dell'integrazione e dell'apporto significativo a tutta la classe. Il rapporto studente-insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca ed è in linea con la media regionale.

Vincoli



Le condizioni socio-economico-culturali dell'utenza e la distanza tra i vari plessi costituiscono limitazioni nell'organizzazione dell'offerta formativa incidendo sull'andamento didattico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera pone delle problematiche di alfabetizzazione linguistica per coloro che si recano nel nostro paese in età scolastica e una certa discontinuità nell'apprendimento dovuta a lunghe assenze a causa di viaggi verso i paesi di origine. Il nostro Istituto predispone Piani Didattici Personalizzati per la presenza di alunni con difficoltà, certificati (pari al 10%) e non (pari al 7%). Tali difficoltà comportano talvolta un rallentamento del processo insegnamento - apprendimento e pertanto sarebbe opportuno dare maggiore supporto alle classi per dare pieno diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto risulta caratterizzato da insediamenti preistorici e storici, archeologici e ambientali. Tale contesto offre alle istituzioni scolastiche e del territorio iniziative e scambi culturali nel corso dell'anno in tutti i plessi dell'Istituto. Il territorio da' opportunità di incontri con ricercatori e professori europei che operano nel settore archeologico. Gli enti locali e le numerose associazioni presenti nel territorio interagiscono in modo sinergico con l'istituzione scolastica per supportarla nella realizzazione delle sue finalità istituzionali e per favorire una buona integrazione scuola-territorio, attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi :giornata della legalità, giornata dedicata alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, giornata della memoria, celebrazioni del 4 novembre, la festa degli alberi, incontri con le istituzioni locali ed elezioni del "Baby Consiglio e Baby Sindaco", concorsi festa della mamma e dei nonni, incontri presso l'associazione il "Mandorlo" per la prevenzione del gioco d'azzardo. Negli ultimi anni fondamentale il contributo del comune per il reperimento di assistenti educative che, affiancando gli insegnanti di sostegno per i casi in forte stato di gravità, danno un rilevante supporto nell'affrontare situazioni problematiche e nel favorire una corretta integrazione.

Vincoli

Le distanze tra i diversi plessi e la mancata disponibilità di strutture adeguate non sempre consentono l'organizzazione sistematica di eventi comuni ed il confronto su tematiche specifiche.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

La struttura degli edifici si può suddividere in due raggruppamenti: 1) Edifici costruiti negli anni sessanta localizzati nei centri storici; 2) Edifici costruiti in tempi più recenti le cui strutture risultano più adeguate e usufruibili dal personale scolastico e soprattutto dagli utenti. Gli edifici sono stati quasi tutti adeguati alle norme di sicurezza vigenti. Sono altresì dotati di porte antipanico e servizi igienici per disabili. In sintesi le strutture sono utilizzabili in modo ottimale. Tutti i plessi scolastici sono dotati di laboratori matematico-scientifici e multimediali, le sezioni di scuola dell'Infanzia sono dotate di tavoli interattivi, tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado di LIM, portatili e schermi interattivi. Le risorse economiche sono quelle ministeriali ed europee vincolate, riferite a progetti o al funzionamento didattico. Procedono i lavori di rifacimento iniziati nell'anno scolastico 2021/2022 della sede della Scuola Secondaria di Primo Grado a Francavilla, mentre è terminata l'opera di riqualificazione dell'area antistante e del giardino esterno del polo scolastico per garantirne l'utilizzo anche oltre l'orario scolastico per attività diverse quali progetti di educazione motoria, gioco libero, incontri di lettura, feste, area pic-nic per gli alunni, area ricreativa per la scuola. Continuano i lavori di ristrutturazione del plesso della Scuola Primaria e dell'Infanzia in Silva.

In tutti i plessi sono presenti biblioteche, laboratori matematico-scientifici e per le scuole secondarie anche laboratori di artistica, musicali e di teatro. La sede centrale dispone di un'AULA IMMERSIVA che offre agli alunni di tutti i plessi la possibilità di svolgere attività esperienziali e innovative sfruttando tecnologie avanzate. In questo contesto, gli studenti possono immergersi in esperienze multisensoriali, esplorando i contenuti in modo più dinamico e realistico rispetto alle lezioni tradizionali. L'aula immersiva favorisce così una maggiore partecipazione e comprensione, rendendo l'apprendimento più coinvolgente.

La scuola aderisce al Piano Strategico per la transizione digitale e la connettività. Si è puntato al miglioramento del rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito e dei servizi digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.

E' stata potenziata la rete internet attraverso il cablaggio di tutti gli edifici per un ottimale uso dei laboratori. Le risorse economiche sono quelle regionali, ministeriali ed europee vincolate

Vincoli

Per l'attività motoria e fisica, al momento non tutti i plessi sono dotati di spazi adeguati. Pertanto l'attività motoria non può essere regolarmente praticata in luoghi consoni. Infine, l'assenza di una aula magna ampia e capiente non consente la condivisione di eventi, manifestazioni culturali, drammatizzazioni e concerti, che pertanto vengono svolti per un numero limitato di utenti per volta



nei singoli plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente risulta suddiviso rispetto alle tipologie di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Esso si colloca per il 25% nella fascia di età 45-54 e il 35% ha più di 55 anni. Tutti i docenti sono propensi all'aggiornamento continuo e all'approccio con le nuove tecnologie e metodologie didattiche. Il dato dell'oltre 60% di contratti a tempo indeterminato è da leggere in un'ottica positiva che favorisce stabilità e continuità didattica. Nell'Infanzia e primaria prevale il numero dei diplomati mentre la percentuale di laureati si attesta al 30%. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche. Tutti i docenti frequentano, almeno una volta all'anno, un corso di aggiornamento o perfezionamento.

Vincoli:

La maggioranza dei docenti dell'infanzia e della primaria hanno un contratto a tempo indeterminato mentre quelli della secondaria sono più soggetti alla pendolarità e a lavorare su cattedre esterne, completando la cattedra oraria in altri istituti. Questo rappresenta la criticità maggiore causando elevati problemi per la strutturazione oraria, la partecipazione agli organi collegiali e ai lavori dipartimentali e per la composizione delle commissioni di esame per il primo ciclo. Solo il 10% circa dei docenti di sostegno è titolare mentre la restante percentuale risulta essere in assegnazione o a tempo determinato con conseguente mancanza di continuità didattica che ha effetti negativi e fortemente penalizzanti per soggetti deboli che faticano a stabilire nuove relazioni e adeguarsi a metodologie e figure



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

Il nostro Istituto, per il prossimo triennio, oltre a confermare le priorità strategiche delineate nel precedente triennio, intende uniformarsi ed attuare i principi stabiliti dalla nuova normativa. L'obiettivo è quello di consolidare e migliorare l'offerta formativa, promuovendo un percorso educativo coerente con le linee guida aggiornate e capace di rispondere efficacemente alle esigenze di tutti gli alunni.

L'inclusione.

La filosofia che guida il lavoro del nostro istituto è il potenziamento delle competenze chiave in un'ottica inclusiva, pertanto, è nostra intenzione realizzare percorsi che rafforzino tali competenze.

L'inclusione non si limita all'inserimento di studenti con bisogni educativi speciali, ma abbraccia una visione più ampia, che considera le diversità culturali, sociali, economiche e linguistiche come una ricchezza. Questo approccio implica l'adozione di strategie didattiche personalizzate, interventi di supporto e l'utilizzo di strumenti e risorse adeguati a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

L'inclusione, quindi, diventa una missione educativa fondamentale, in linea con le politiche nazionali e le direttive internazionali che promuovono una scuola aperta e accessibile a tutti.

Nello specifico sarà data priorità a:

- Progetti di valenza regionale, nazionale ed internazionale;
- Progetti che candidino la scuola a fondi europei;
- Progetti e/o attività finalizzate al superamento delle criticità emerse dal RAV;
- Progetti avviati gli anni precedenti e che hanno riscosso gradimento da parte dell'utenza.

La Mission inclusiva dell'Istituto è quella di garantire a ogni alunno l'accesso a un'educazione di qualità, valorizzando le diversità e rispondendo ai bisogni individuali. L'Istituto si propone di creare un ambiente accogliente, in cui ogni alunno possa sentirsi riconosciuto e rispettato, incoraggiando l'apprendimento cooperativo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso la collaborazione tra insegnanti, famiglie e territorio, l'Istituto si impegna a costruire percorsi educativi



personalizzati e inclusivi, promuovendo lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive in un clima di ascolto e dialogo.

La vision della nostra comunità educativa mira ad assicurare ad ogni alunno la possibilità di esprimere il proprio potenziale, indipendentemente dalle sue condizioni, differenze o difficoltà. L'Istituto intende essere un punto di riferimento per la promozione di una cultura dell'inclusione, fondata sui valori dell'equità, della solidarietà e del rispetto reciproco. La scuola mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e aperti al mondo, capaci di contribuire positivamente alla società, attraverso un'educazione che valorizzi le diversità come risorsa e favorisca l'incontro tra persone, culture ed esperienze.

Nuove linee guida Educazione Civica.

In linea con le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica introdotte a settembre 2024, l'educazione civica nelle scuole italiane si fonda su un approccio trasversale e interdisciplinare, che mira a sviluppare conoscenze e competenze essenziali per formare cittadini consapevoli, critici e responsabili. Queste linee guida pongono particolare enfasi su tre nuclei tematici:

- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo Sostenibile
- Costituzione

coinvolgendo gli alunni in un percorso di crescita che li renda partecipi della comunità locale, nazionale e globale. L'obiettivo è di promuovere un'educazione integrata e attiva, che non si limiti alla sola acquisizione di nozioni, ma favorisca la partecipazione, il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e l'assunzione di comportamenti responsabili.

Tra i principi guida emerge l'importanza dell'EDUCAZIONE SOLIDALE, che riflette un impegno collettivo per l'inclusione, l'aiuto reciproco e la coesione sociale. In tal modo, gli alunni sono incoraggiati a riconoscere e a valorizzare la diversità, sviluppando il pensiero critico e la capacità di agire in modo proattivo e rispettoso verso gli altri e l'ambiente.

Il nostro curriculum di educazione civica intende costruire una base solidale di competenze trasversali, fondamentali per preparare gli alunni ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, promuovendo al contempo la consapevolezza digitale, l'impegno civico e la sostenibilità.

L'internazionalizzazione



L'internazionalizzazione della scuola, come promosso dal Ministero dell'Istruzione, non si limita a promuovere l'apertura verso culture e contesti internazionali, ma si inserisce in una visione ampia di conoscenza e valorizzazione del territorio locale come base per una cittadinanza globale. Questo approccio mira a connettere gli alunni alle radici storiche, culturali e ambientali del proprio territorio, favorendo al contempo una mentalità aperta verso il mondo e il dialogo interculturale.

All'interno di questa prospettiva si collocano progetti e iniziative che mirano a far conoscere agli alunni il patrimonio locale attraverso visite didattiche, esperienze sul campo e percorsi di esplorazione attiva delle risorse naturali e culturali della propria area geografica. Le uscite previste nel territorio hanno l'obiettivo di educare alla conoscenza del proprio ambiente, delle sue peculiarità storiche, artistiche ed economiche, stimolando al contempo l'interesse per la propria comunità e la consapevolezza di far parte di una rete più ampia di relazioni e interconnessioni.

In questo modo, l'internazionalizzazione non viene intesa solo come apertura verso l'esterno, ma anche come riscoperta e apprezzamento delle risorse locali, per comprendere meglio il proprio ruolo all'interno di una comunità locale e globale. Tale visione si fonda sulla convinzione che la comprensione profonda del proprio territorio rappresenti il primo passo per formare cittadini consapevoli, in grado di agire responsabilmente sia a livello locale che in un contesto internazionale.

Competenze multilinguistiche.

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il nostro Istituto aderisce a tale iniziativa ritenendola un importante investimento per la popolazione scolastica in quanto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è quindi quello di introdurre una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.

Il secondo obiettivo prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei



curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Bullismo e cyberbullismo

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni sempre più diffusi tra i giovani e rappresentano una grave minaccia al benessere fisico e psicologico degli alunni. La scuola, come luogo di educazione e crescita, ha il compito fondamentale di prevenire e contrastare questi comportamenti, promuovendo la cultura del rispetto, della tolleranza e della legalità. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto include percorsi di sensibilizzazione e azioni educative per rendere gli alunni consapevoli delle dinamiche del bullismo, dei rischi del web e dell'uso scorretto dei social media. Le competenze, integrate nel PTOF mirano a:

- Formare studenti responsabili e capaci di gestire in modo consapevole la propria identità digitale, difendendosi da situazioni pericolose e adottando comportamenti rispettosi.
- Sviluppare la capacità di riconoscere e prevenire situazioni di pericolo online, comprendendo le conseguenze di comportamenti inappropriati nei social media e imparando a proteggere la propria identità digitale. Ciò include il rispetto della privacy altrui e l'uso etico dei contenuti digitali.
- Promuovere lo sviluppo di un atteggiamento empatico verso i compagni, riconoscendo e rispettando le differenze e contrastando ogni forma di esclusione e discriminazione. Gli alunni devono essere in grado di identificare e denunciare atti di bullismo e cyberbullismo, intervenendo in difesa delle vittime.
- Imparare a valutare in modo critico i contenuti e le interazioni sui social media, riconoscendo le fake news, i discorsi d'odio e le provocazioni online. Questa competenza è essenziale per educare gli alunni a gestire in modo positivo le relazioni digitali e a non farsi influenzare da dinamiche tossiche.
- Sviluppare la capacità di gestire le proprie emozioni in situazioni di conflitto, adottando strategie per rispondere in modo costruttivo alle provocazioni. Gli alunni devono imparare a comunicare in modo assertivo, senza ricorrere alla violenza verbale o psicologica.
- Acquisire una conoscenza adeguata delle leggi sulla protezione dei dati personali, sul cyberbullismo e sui reati digitali. Gli alunni devono comprendere l'importanza di agire nel rispetto delle norme, sia nel mondo reale che online, promuovendo un comportamento



responsabile e rispettoso verso se stessi e gli altri.

- Formare il personale docente attraverso l'attuazione di corsi di formazione relativi alle tematiche citate, per prevenire e contrastare i comportamenti sbagliati.

Riforma della valutazione.

La Legge 150 del 2024 introduce novità significative nella valutazione degli alunni nelle scuole italiane, applicabili già a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

Sul piano contenutistico interviene su tre argomenti:

- elementi relativi alla valutazione delle studentesse e degli studenti;
- disposizioni sulle sezioni a metodo didattico differenziato;
- misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastici.

La legge si focalizza principalmente su un cambiamento nella modalità di valutazione, prevedendo l'uso di giudizi sintetici come "sufficiente," "discreto," "buono" e "ottimo" per la scuola primaria. Questi giudizi sono accompagnati da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti per offrire maggiore trasparenza.

Inoltre, nella scuola secondaria, la valutazione del comportamento avviene espressa in decimi e, nei casi di giudizi sotto il livello minimo (sei decimi), possono essere adottate misure più severe, come la non ammissione alla classe successiva o agli esami. La normativa introduce anche sanzioni rafforzate per violazioni gravi o ripetute, con possibilità di allontanamenti temporanei e attività di cittadinanza solidale presso strutture esterne.

Orientamento

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'Orientamento scolastico ed è stata realizzata mediante l'emanazione del Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento.

Con l'emanazione di tale Decreto, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le nuove Linee guida per l'orientamento scolastico, la quale persegue la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti. Essa, inoltre, mira a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica ed a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Tali finalità saranno perseguite anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Nello scenario elaborato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il perseguimento di tale mission passa pertanto per tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il cardine centrale e obiettivo principale della riforma è quello di attuare e garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. L'orientamento assume, quindi, valore educativo in tutti i gradi della scuola quale strumento necessario a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi. Le linee guida, nei loro obiettivi, camminano trasversalmente con le altre riforme in corso di attuazione o già attuate che concernono il rafforzamento delle competenze discente e docente.

Elementi salienti della riforma sono:

1. l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore dall'anno scolastico 2023-2024 solo per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado.
2. la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado
3. l'introduzione della piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento per gli studenti, l'attivazione di una e-portfolio.

Priorità finalizzate al miglioramento esiti RAV.

Le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti nel RAV riguardano una serie di interventi a livello pedagogico, organizzativo e formativo che mirano a garantire il successo di ogni studente. Questo processo richiede un impegno costante e collaborativo da parte di tutta la comunità scolastica, con un focus particolare sul miglioramento delle competenze di base, sull'inclusività e sulla personalizzazione dei percorsi educativi.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO.

Il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il curricolo, che è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi.

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo organizza e descrive l'intero percorso formativo che ogni studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica è stato previsto, dall'a.s. 2020/2021, per tutti gli ordini di scuola e coprirà un monte ore di 33 h all'anno, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92., corrispondente a 1 ora settimanale assegnata ai docenti di italiano della scuola primaria e della scuola secondaria e ai coordinatori di sezione della scuola dell'infanzia. La scuola ha individuato un referente competente per il coordinamento delle ore e un team di docenti che ha provveduto alla revisione del curricolo di istituto adeguandolo alle nuove disposizioni, coerentemente con le Linee Guida Ministeriali del 22 giugno 2020. Inoltre è stata predisposta una UdA trasversale e per



ogni classe/sezione una UDA orizzontale.

Nuove Linee Guida

In linea con le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica introdotte a settembre 2024, l'educazione civica nelle scuole italiane si fonda su un approccio trasversale e interdisciplinare, che mira a sviluppare conoscenze e competenze essenziali per formare cittadini consapevoli, critici e responsabili. Queste linee guida pongono particolare enfasi su tre nuclei tematici:

- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo Sostenibile
- Costituzione

coinvolgendo gli alunni in un percorso di crescita che li renda partecipi della comunità locale, nazionale e globale.

L'obiettivo è di promuovere un'educazione integrata e attiva, che non si limiti alla sola acquisizione di nozioni, ma favorisca la partecipazione, il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e l'assunzione di comportamenti responsabili.

Curricolo di Educazione Civica

In considerazione delle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Scuole, il nostro Istituto Comprensivo, per il prossimo triennio, si adopererà affinché, continuando le attività dell'Agenda 2030, le attività scolastiche vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali. Nelle succitate Indicazioni si evidenzia l'importanza di promuovere una SCUOLA COSTITUZIONALE capace di fare identificare gli alunni in quei valori, quei diritti e doveri, che pongono le basi per un patrimonio democratico vissuto nel rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione. Le attività dell'Educazione Civica hanno sempre rappresentato un importante momento educativo per l'acquisizione di competenze di vita, sia personali sia sociali, necessarie ed indispensabili per la formazione, in itinere scolastico, di "futuri uomini attivi e responsabili". Ogni proposta educativa sarà occasione per sviluppare e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento di comportamenti adeguati e consapevoli nella quotidianità.

Tutti gli Ordini di Scuola dell'Istituto, pertanto, ognuno in base a quanto programmato a livello collegiale e dipartimentale, svolgeranno attività di adeguamento del Curriculum trasversale e si impegneranno per la riuscita e realizzazione degli Obiettivi previsti nel documento ministeriale



citato, ponendo, come proposto dalle Linee Guida, una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le ultime Indicazioni richiamano, ancora di più, l'attenzione sull'ASPETTO TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO, prediligendo un'impostazione interdisciplinare e funzionale a rendere fluido il raccordo fra TUTTE le discipline e le molteplici esperienze nell'ambiente scolastico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. I tre nuclei tematici

Come riportato nelle attuali Linee Guida, il curriculum continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale , consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, tutto in un contesto di appartenenza nazionale ed europea.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Promozione e importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze ed educazione finanziaria.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** Incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo, formazione di cittadini digitali critici e responsabili (partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico).

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto comprensivo di Francavilla/Cerchiaro ha attivato corsi ad indirizzo musicale che, ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 maggio 1999, n. 124, si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni di cui al comma 1 del D.M. del 26 marzo 2009, n. 37, sono regolati dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201 (che dal 1 settembre 2023 saranno convertiti in Percorsi ad indirizzo musicale come previsto dal



Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022) ed assicurano l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali agli alunni che frequentano tutte le sezioni dei tre plessi della Scuola Secondaria.

STRUMENTO
Chitarra
Clarinetto
Flauto traverso
Pianoforte

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA IRC

Per le classi della Scuola Primaria è stata predisposta per l'anno in corso (2024 -25) la Proposta



Progettuale "Alternativamente" che prevede l'adozione di due volumi strutturati per difficoltà crescenti suddivise nelle cinque classi. Il progetto pone grande attenzione alle tematiche utili per la formazione di ragazzi e ragazze che siano in grado di esercitare una cittadinanza attiva e consapevole, quali il rispetto degli altri e delle regole di convivenza civile, l'importanza dell'amicizia e della solidarietà, il rispetto delle diversità sviluppando così atteggiamenti che consentono una piena integrazione.

Per tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica, solo se l'organizzazione oraria della scuola lo consente, l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato. Se ciò non fosse possibile gli alunni verranno coinvolti in attività di potenziamento linguistico-matematico.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto è da sempre attento ed impegnato ad offrire ai propri studenti un ventaglio di offerte formative e di progetti curriculari ed extracurriculari per gli alunni di ogni ordine e grado. Come negli anni scorsi, la Scuola si propone di aderire anche in futuro ai bandi PON, POR e ad altri finanziamenti simili al fine di continuare ad offrire ai propri studenti tali opportunità formative. Inoltre intende continuare ad aderire a proposte provenienti da enti territoriali e da altri soggetti esterni.

Nel triennio 2025/2028, L'IC Francavilla Cerchiaro, nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, intende, in particolar modo, lavorare per migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate e svilupparne le competenze sociali. A tale scopo la progettazione del triennio si concentrerà sulle seguenti aree:

- Recupero/potenziamento matematica secondaria;
- Potenziamento italiano primaria/ secondaria.
- Alfabetizzazione infanzia, primaria, secondaria.
- Progetto Lettura.
- Recupero/ potenziamento inglese primaria e secondaria e francese secondaria.
- Inglese infanzia.
- INVALSI primaria e secondaria.
- Accoglienza, continuità, orientamento.
- Educazione stradale e alla legalità.
- Sport;
- Educazione alla salute;
- Educazione musicale;
- Educazione ambientale e promozione del territorio;



- Obiettivi dell'Agenda 2030
- Il nostro istituto, in quanto beneficiario, nel rispetto dell'autonomia scolastica e nel target del PNNR, dall'anno scolastico 2023-24 è stato chiamato a promuovere l'attivazione di percorsi riguardanti le "Nuove competenze e nuovi linguaggi- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche per la Scuola Secondaria.

Per la scuola Primaria invece, con il Decreto n.176 del 30 Agosto 2023, è stato avviato il Progetto AGENDA SUD rivolto alle Scuole Statali del mezzogiorno, con interventi finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale.

Il nostro Istituto ha infine aderito al Piano Nazionale "PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027". Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente. L'iniziativa intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.



Scelte organizzative

PREMESSA

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

Tale organizzazione, dettata da scelte ritenute più idonee in fase di programmazione e ampiamente condivisa nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, permette alla scuola di utilizzare forme di controllo e di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e agli obiettivi. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.

SCHEMI ORARI PER ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività didattiche si svolgeranno in tutti i plessi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, articolate in due turni, con alternanza giornaliera per i docenti.

All'inizio dell'anno scolastico, sino all'attivazione del servizio mensa, il servizio si svolgerà solo in orario antimeridiano

Fase dell'inserimento:

Per tutti i bambini anticipatari è previsto un periodo d'inserimento graduale; al fine di superare serenamente il distacco dai genitori, i timori, le paure e dare ad ognuno la possibilità di esplorare, scoprire e appropriarsi del nuovo ambiente e di relazionare con gli adulti e i coetanei. Pertanto per i primi tempi di scuola l'orario di accoglienza, per i nuovi iscritti, sarà il seguente dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

40 ORE SETTIMANALI



STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'	FRANCAVILLA CENTRO-SILVA	CERCHIARA CENTRO-SILVA
TURNO ANTIMERIDIANO	8:00-13:00	8:00-13:00
MENSA	12:00-13:00	12:00-13:00
TURNO POMERIDIANO	11:00-16:00	11:00-16:00
CHIUSURA	SABATO	SABATO

SCUOLA PRIMARIA

Le attività si svolgeranno in tutti i plessi dal lunedì al sabato per un totale di 27 ore. La quota obbligatoria ammonta a 891 h annue, distinte in quota nazionale (85%) e locale (15%).

Nel corso dell'anno scolastico potrà essere effettuato un allungamento dell'orario con rientri facoltativi per gli alunni, per lo svolgimento di attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Le attività saranno articolate per classi o per gruppi secondo le specifiche situazioni di ciascun plesso (risorse umane disponibili, livelli di competenze degli alunni, progetti pluridisciplinari, ecc.)

TEMPO SCUOLA



PLESSO	ORARIO ATTIVITA'
FRANCAVILLA CENTRO	8:15 - 12:45
FRANCAVILLA SILVA	8:30 - 13:00
CERCHIARA CENTRO	8: 30 - 13:00
CERCHIARA PIANA	8: 30 - 13:00
SAN LORENZO BELLIZZI	8: 30 - 13:00

MONTE ORE DISCIPLINE



DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	7	6	5	5	5
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
STORIA	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'orario settimanale delle classi a tempo normale sarà di 30 ore (monte ore annuo 990) e a tempo prolungato di 36 (monte ore annuo 1188), con due rientri di 2 ore (martedì e venerdì, con servizio mensa dalle 13:30 alle 14:30) così ripartite:



PLESSO	ORARIO ANTIMERIDIANO	MENSA (martedì e venerdì)	ORARIO POMERIDIANO
FRANCAVILLA	8:20-13:20		
CERCHIARA	8:30-13:30		
SAN LORENZO BELLIZZI	8:30-13:30	13:30-14:30	14:30-16:30

Nel tempo prolungato le attività da attivare saranno le seguenti:

- Laboratorio linguistico-espressivo;
- Laboratorio matematico-scientifico;

Tali attività laboratoriali daranno la possibilità di:

- approfondire gli argomenti curriculari;
- ampliare il campo degli interessi culturali;
- sviluppare le capacità espressive con attività teatrali anche a classi aperte;
- recuperare individualmente gli alunni che hanno bisogno di maggiore esercizio per colmare le carenze di base;
- svolgere esercitazioni finalizzate al superamento delle prove INVALSI.

Nelle classi di strumento musicale (chitarra, pianoforte, flauto traverso e clarinetto) il monte ore corrisponde a 99 per strumento (facoltativo).

MONTE ORE DISCIPLINE



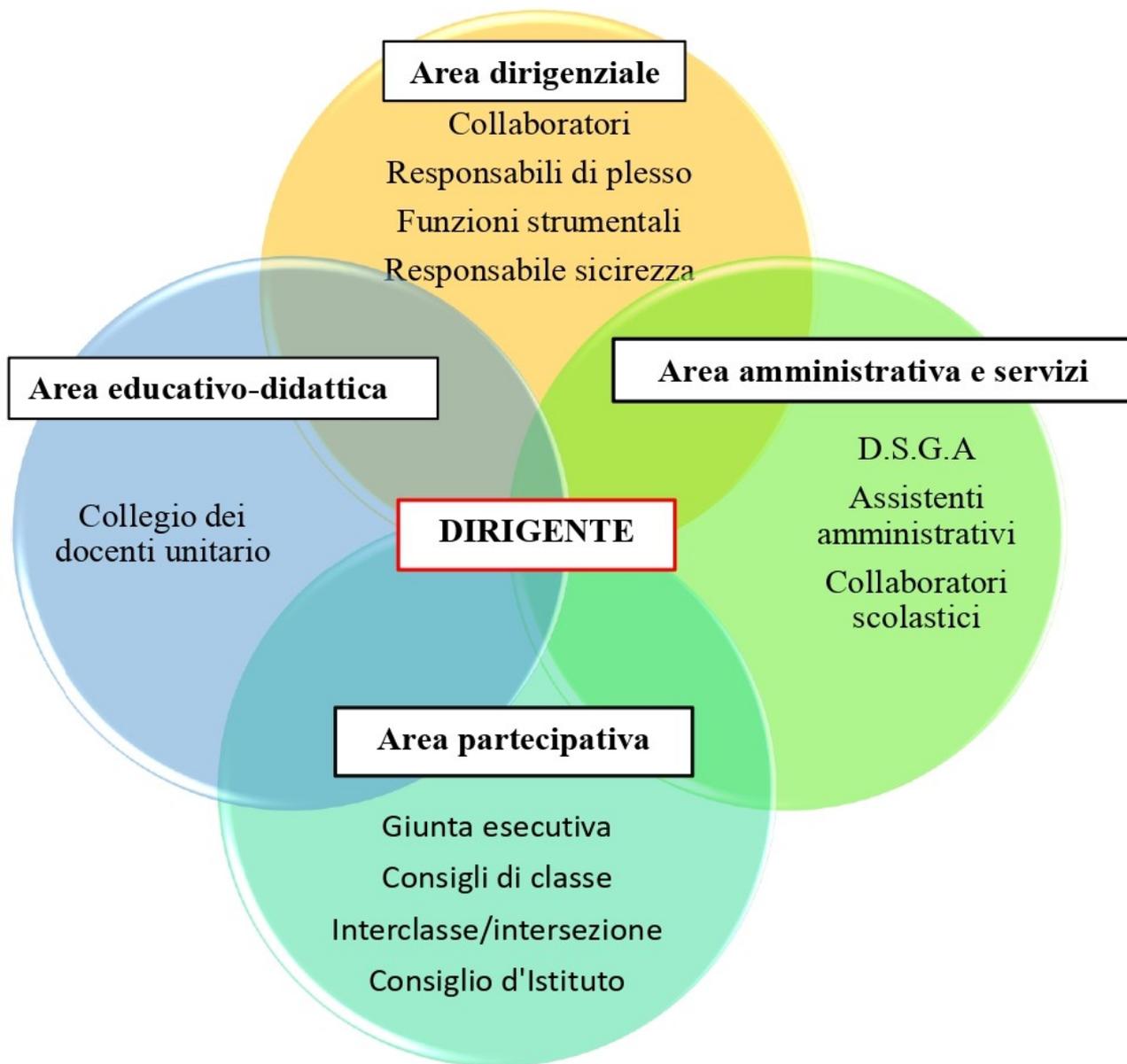
DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	3
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA.

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



RETI E CONVENZIONI

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.



Negli anni scorsi, le proposte formative di ambito sono state di buona qualità ed hanno risposto ai bisogni formativi dei docenti, pertanto si prevede, anche per il prossimo triennio, di continuare ad aderire a quanto proposto dalla Scuola Polo. Oltre alle proposte formative d'ambito, la scuola aderirà ad altre opportunità per la formazione continua di tutto il personale scolastico dell'Istituto. Inoltre saranno attivati percorsi scelti in base alle esigenze formative del personale docente e non.

In un contesto educativo in continua evoluzione, le reti e le convenzioni attivate con la scuola, si rivelano un supporto strategico per garantire un'educazione di qualità e un supporto concreto alle nuove generazioni, valorizzando il lavoro di squadra e la condivisione di esperienze e competenze tra diverse realtà sociali e professionali.

Tali reti e convenzioni, spesso formalizzate tramite protocolli di intesa, rappresentano strumenti fondamentali per promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e altri enti, sia pubblici che privati, con l'obiettivo di arricchire l'offerta educativa e favorire il benessere degli studenti. Consentono inoltre di sviluppare azioni concrete in risposta ai bisogni formativi, sociali e culturali del territorio, creando sinergie tra scuole, enti locali, associazioni, università, aziende e altre realtà del mondo del lavoro.

FORMAZIONE DOCENTI

Con la Legge 107 del 2015, e i successivi decreti attuativi, la formazione, ripensata in una logica strategica e funzionale al miglioramento, diviene "obbligatoria, permanente e strutturale", non più concepita come semplice aggiornamento, ma come un ambiente di apprendimento continuo.

Si implementa, così, un modello di formazione aperto, dinamico e strategico che si traduce in un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale non solo per i docenti, ma per l'intera comunità scolastica. All'interno di tale sistema la Rete costituisce un'opportunità per sviluppare una progettualità condivisa, soddisfare bisogni comuni, ottimizzare l'utilizzo delle risorse, incentivare la collaborazione dando vita ad una virtuosa sinergia d'intenti tra tutte le Istituzioni Scolastiche dell'ambito. Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti individua nove macro-aree che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti.